

Chiasso, il Plr nel dopo-Colombo



Si profilano importanti rinnovamenti nella stanza chiassese dei bottoni.

Salvare due seggi compresa la poltrona di sindaco e la maggioranza relativa. È l'obiettivo annunciato dal partitone di Chiasso.

Volti nuovi nella rosa dei candidati liberali al Municipio di Chiasso. La lista - tanto attesa nella cittadina di confine dopo l'annunciata uscita di scena del sindaco Moreno Colombo e del vicesindaco Stefano Camponovo - è stata presentata durante l'assemblea sezionale tenutasi mercoledì sera al Ristorante de Carlino. Ebbene? Capofila della rosa dei candidati è l'unico municipale uscente ossia Bruno Arrigoni. La squadra comprende poi il presidente sezionale Massimo Musso (consigliere comunale in carica), Sonia Colombo-Regazzoni (in Consiglio comunale qualche legislatura fa ed ex moglie del sindaco in carica fino ad aprile), Luca Bacciarini (classe '75, quadro in ambito bancario) e Barbara Vannin (classe '76, imprenditrice), due giovani volti nuovi. In casa liberale, la partita profila come molto delicata. Si tratta infatti di mantenere a denti stretti la poltrona di sindaco da un lato e la maggioranza relativa dall'altro. Il partitone è tuttavia speronato dalla Lega dei ticinesi e in particolare dalla figura della municipale e consigliera nazionale Roberta Pantani. Lega che - quanto a numeri voti - a Chiasso ha primeggiato sia alle elezioni del Gran Consiglio che alle Federali di ottobre. La strategia che dovrebbe portare dritta agli obiettivi - ha indicato il presidente sezionale - poggia sul riconoscimento di Bruno Arrigoni quale capofila della lista. All'appuntamento chiassese non sono mancati il presidente cantonale Rocco Cattaneo e Christian Vitta, direttore del DFE. Sul fronte del Consiglio comunale, il Plr presenta una lista di 36 candidati con un'età media di 44 anni e un ventaglio di profilo molto ampio. Al momento, nel Legislativo siedono 20 rappresentanti liberali radicali.

• A Sinistra approvata la congiunzione di liste fra US e Verdi. La cinquina di nomi per l'Esecutivo non è ancora definita.

L'Assemblea della sezione dell'Unità socialista di Chiasso - riunita mercoledì sera al Bar Graziella - ha approvato senza problemi la congiunzione delle liste agli alleati storici. Più delicata appare la definizione della rosa dei cinque "corridori". Infatti è stata ratificata la candidatura della "verde" Jessica Bottinelli accanto all'uscente, la socialista Patrizia Pintus. Tuttavia, prima ancora di giungere alla congiunzione delle liste, erano già stati identificati gli altri quattro socialisti in corsa per un seggio in Municipio: Otto Stephani, Denise Maranesi, Davide Dosi e Antonia Boschetti. Suscita interesse l'annunciato ritorno nelle del Legislativo di Marco Ferrazzini, già vicesindaco della città di frontiera.